

Agenda

- [18 dicembre 2017: Consulenza on-line](#)
- [18 gennaio 2018: Sei schiavo del denaro o della sorte?](#)
- [27-29 giugno 2018: Jeu excessif : science, indépendance, transparence](#)

Numero
219

15 dicembre 2017

Dal GAT-P



FONDO
GI•C•
PATOLO
GICOTI

Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Dal Gruppo Azzardo Ticino Prevenzione tanti auguri di Buon Natale e Felice 2018!!!!

Nuova coordinatrice GAT-P

Dal 1 gennaio 2018 la nuova coordinatrice del Gruppo Azzardo Ticino - Prevenzione sarà Sara Palazzo. La coordinatrice uscente Anna Maria Sani ringrazia di cuore tutti coloro che in questi anni hanno collaborato con lei. A Sara Palazzo va un caloroso benvenuto e ad Anna Maria Sani un grazie per il grande lavoro svolto in questi anni all'interno del GAT-P.

Assemblea Generale GAT-P

L'assemblea generale GAT-P si terrà mercoledì 11 aprile 2018. Segnatevi la data, seguiranno maggiori informazioni.

Quota sociale

Ricordiamo a tutti i soci il versamento della quota sociale GAT-P. Gli estremi per effettuare il versamento li trovate in fondo ad ogni pagina del nostro mensile La Scommessa.

Chiese in diretta - "Il gioco d'azzardo. La tentazione del potere"

Il programma di Rete 1 "Chiese in diretta" si occupa di gioco d'azzardo problematico. Al suo interno, al minuto 14.40, potete ascoltare l'intervento di Anna Maria Sani.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

[Carlevaro T., et al: Rapport d'activité du Groupe pour la conception sociale des trois casinos tessinois \(CS-3\) pour 2016, 9-e année. IRGA, Bellinzona, 2017, 76 pages. \(c'è anche una versione più leggera, con 36 pagine\).](#)

Dal 2007 la Commissione delle Case da Gioco (CFCG, ESBK) invita i casinò a procedere in modo scientifico nel campo della parte di prevenzione che è loro stata affidata. Non basta dire “noi facciamo questo e questo”. Bisogna anche misurare che cosa sono i risultati, sulla base di una ipotesi operativa fissata in precedenza. Non si fa tanto per fare. Si fa in funzione di un obiettivo ragionevolmente scelto, e si misura dove si arriva. La difficoltà sta nel fatto che non sempre si sa già dall'inizio quali sono i dati la cui evoluzione è utile seguire. Per questo, nel 2007, i tre casinò ticinesi hanno messo in comune il loro lavoro nel campo della prevenzione del gioco patologico. L'evoluzione dei dati, l'esperienza sempre maggiore, la riflessione, hanno permesso di elaborare delle ipotesi che in parte sono state poi verificate. Per esempio, in che misura la ripetuta esclusione è un fenomeno non positivo, nel senso che diventa il segno che il cliente ha scelto l'esclusione come strumento di prevenzione. E le esclusioni che avvengono anno dopo anno sono sempre meno allarmanti. Sono delle osservazioni che hanno permesso di rivedere e rinnovare i criteri di riammissione al gioco, che negli ultimi anni il Gruppo ha codificato e unificato. In realtà, è probabile che questi criteri possano essere ulteriormente affinati, per meglio rispondere anche ai bisogni della clientela (Edo Bernasconi).

[D. M. Ledgerwood, C. L. Arfken, A. Wiedemann, K. E. Bates, D. Holmes, L.N. Jones; “Who Goes to Treatment? Predictors of Treatment Initiation among Gambling Help-Line Callers”. In: The American Journal on Addiction, 22, 2013, pp. 33-38.](#)

Lo sappiamo tutti: i giocatori eccessivi faticano a chiedere aiuto. Ciò detto, le “helplines” rappresentano un importante mezzo attraverso il quale entrare in contatto con i professionisti della cura. Diventa quindi fondamentale, durante il colloquio telefonico con il cliente, fare in modo che la sua motivazione nei confronti della presa a carico rimanga elevata e venga quindi “spinto” (passatemi il termine) a contattare e quindi vedere il più rapidamente possibile un terapeuta allo scopo di intraprendere un percorso di elaborazione e cura. Dalla ricerca sono emersi anche alcuni fattori che sembrerebbero favorire il percorso terapeutico: la severità del comportamento di gioco, la presenza di difficoltà finanziarie dovute al gioco, avere già intrapreso un percorso terapeutico in passato. (Stefano Casarin)

[Carlevaro T.; Bibliographie des ouvrages scientifiques parus en Suisse, ou rédigés par des auteurs qui ont à faire avec la Suisse, concernant le domaine du jeu de hasard et ses conséquences. IRGA, Bellinzona, 2017, 13 pages.](#)

Si pubblica troppo o troppo poco, riguardo al gioco d'azzardo patologico? È una buona domanda che mi sono sentito porre. La risposta sta in questa ricerca bibliografica. In Svizzera si pubblica molto, rispetto al ristretto numero di ricercatori. Si pubblica anche perché il gioco d'azzardo patologico è riconosciuto come un pericolo sociale già dalla legge sui casinò del 1998. Ma la comunità scientifica trascende i confini, non solo quelli tra i cantoni, ma anche quelli tra i Paesi. In realtà i ricercatori formano una sorta di rete che si scambia informazioni, conoscenze, esperienze, curiosità. Non per il piacere delle curiosità, quanto piuttosto per affinare il proprio modo di procedere. Perché pubblicare vuol dire svelare qualcosa che uno fa. Permette non solo di valutare la modalità che utilizza nel suo impegno, ma anche di confrontarla, e, laddove è possibile di migliorarla. Le tematiche sono molteplici: clinica, sociologia, epidemiologia, economia, ecc. È curioso come un piccolo paese pubblici molto, perlopiù anche con testi scientificamente interessanti e bene strutturati. Anche perché ci sono università che se ne occupano (Neuchâtel, Losanna, Ginevra, Berna, Lucerna, Lugano (SUPSI)). (Edo Bernasconi)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

K. R. Caler, J. R. Vargas Garcia, L. Nower; "Problem Gambling among ethnic minorities: results from an epidemiological study". In: *Asian Journal of Gambling Issues and Public Health*, 2017, 7(1): 7.

Vi sono differenze nell'ambito del gioco d'azzardo eccessivo tra diversi gruppi etnici? È questa la domanda di fondo del presente articolo. I risultati mostrano delle differenze a seconda delle origini per quel che riguarda i fattori che favoriscono l'insorgenza di un problema di gioco. Nei "bianchi", i fattori di rischio sono i seguenti: essere maschio, la giovane età, giocare con amici e/o familiari, stato di salute precario, uso di sostanze e frequenza di gioco pari a circa una volta a settimana o più. Per quel che riguarda invece le minoranze, tra i fattori di rischio troviamo: avere familiari e/o amici che giocano, giocare on-line, presenza di altre dipendenze comportamentali, giocare ai "Gratta e Vinci" e alle "Gaming machines". In generale, le minoranze presentano una percentuale di giocatori problematici maggiore e gli Ispanici sono coloro che presentano il quadro clinico più grave. Abitare nelle periferie delle grandi città può avere un'influenza sul comportamento di gioco e non è da sottovalutare anche l'impatto dello stress "da acculturazione". (Stefano Casarin)

C. J. Forrest, D. L. King, P. H. Delfabbro; "The measurement of maladaptive cognitions underlying problematic video-game playing among adults". In: *Computers and Human Behavior*, 55, 2016, pp. 399-405.

Il trattamento elettivo per chi soffre di problemi con i video-games è la terapia Cognitivo-Comportamentale. Nell'articolo si cerca di mettere in evidenza le cognizioni che accompagnano il giocatore durante le sessioni di gioco allo scopo di farne il materiale di lavoro nell'ambito della terapia. Grazie alla ricerca, sono emerse quattro tipologie di "distorsioni cognitive" su cui lavorare in terapia: Perfezionismo (continuare a giocare fino a quando l'obiettivo è raggiunto), Salienda cognitiva (pensiero continuo rivolto al gioco), Salienda comportamentale (continuare a giocare allo stesso gioco) e Rimorso (tentativi non riusciti di diminuire l'attività di gioco, preoccupazioni sulle conseguenze negative legate al comportamento di gioco, ecc.). Da sottolineare inoltre come, in diversi giocatori, il gioco rappresenta una modalità di fuga da una quotidianità stressante e/o insoddisfacente così come un contesto in cui sentirsi valorizzato. (Stefano Casarin)

Siti internet, informazioni e articoli diversi

["Women Lead the Rise of Skills-Based Gaming"](#)

Quando ho visto questo articolo ho pensato "potrà succedere anche nel gioco d'azzardo?". Ora, a parte le considerazioni personali, trovo importante (e c'è già qualcuno che lo ha ben fatto e continuerà a farlo) riflettere sul fatto che molte attività fino a poco tempo fa a maggioranza maschile, stiano interessando sempre di più anche le donne. Nell'articolo si parla dei video-games e del fatto che, statistiche alla mano, la percentuale di donne giocatrici, dal 2014, sembra essere maggiore rispetto a quella degli uomini.

["Ecco la fotografia del cervello con dipendenza da internet"](#)

Secondo i dati di uno studio presentato al congresso della Radiological Society of North America (RSNA) "(...) il cervello dei ragazzi dipendenti presenta un eccesso del neurotrasmettitore inibitorio GABA in un'area particolare del cervello". Sembra quindi, in parole povere, che il cervello di coloro che utilizzano le nuove tecnologie in maniera eccessiva (smartphones, internet, eccetera) sia diverso dagli altri.

["Les autorités se penchent sur les « loot boxes », les « pochettes-surprises » payantes dans les jeux vidéo"](#)

Nell'articolo si parla della questione dei mini-giochi di carattere aleatorio presenti ormai in diversi videogiochi, i quali, nell'articolo in questione, vengono chiamati "loot boxes". Questi "bonus", chiamiamoli così, possono dare dei vantaggi importanti, sempre che la fortuna sia dalla parte del giocatore. Di più, in certi casi, questi bonus si possono anche acquistare, chiaramente utilizzando soldi veri. Una questione delicata che, non solo in Francia, fa preoccupare addetti ai lavori e non. Alcuni, in queste pratiche, vedono delle similitudini con i giochi d'azzardo.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

[Baromètre du numérique 2017 - 17ème édition](#)

Interessante resoconto dell'utilizzo delle nuove tecnologie in Francia. Si parla di presenza di dispositivi, modalità di connessione, tipologie di utilizzo dei vari dispositivi e di come viene utilizzata la rete. Insomma, una fotografia della situazione francese. Buona lettura.

[Jeux vidéo: "Entre 0,5 et 4% des joueurs répondent aux critères de l'addiction"](#)

Intervista a Bruno Rocher, psichiatra presso lo CHUV di Nantes sulla problematica della "Video-games Addiction". Ecco alcuni fattori che denotano un comportamento eccessivo: pensare al gioco spesso e anche in contesti diversi, problemi legati al sonno e rossore agli occhi. Tra i pazienti con maggiori difficoltà troviamo gli adulti con età media di circa 25 anni.

["Are video games turning young people into gamblers?"](#)

Mi sto rendendo conto che, in questa edizione della Scommessa si parla molto di Video-games. E anche questo articolo lo fa e lo fa con una riflessione interessante: i video-games possono rappresentare una via d'accesso verso i giochi d'azzardo? Anche in questo articolo, come in uno precedente, si parla dei "pay to loot" system o "loot boxes".

["Utilisation de la taxe sur la dépendance au jeu par les cantons durant l'année de contribution 2016"](#)

Di seguito potete scaricare il rapporto redatto da ComLot su come sono stati utilizzati i proventi della tassa sulla dipendenza da gioco da parte dei cantoni svizzeri.

["Mobile-déprime et e-anxiété, quand les réseaux sociaux nous rendent malades"](#)

L'articolo, ben fatto trovo, parla del possibile legame tra utilizzo di smartphones e social network e l'insorgere di problematiche quali ansia e depressione. Vi lascio due comportamenti che possono essere alla base di un possibile utilizzo problematico di tali mezzi:

- pensare che la vita degli altri (visibile attraverso foto, commenti, racconti e feedback) sia migliore della nostra,
- sentire l'esigenza di rimanere connessi poiché, se non lo si facesse, ci si perderebbe qualcosa (un'esperienza) significativa.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Informazioni utili

Prossimo termine per presentare progetti di prevenzione al Fondo gioco patologico

Il prossimo termine per la presentazione di progetti è fine dicembre 2017. Regolamento e questionari si possono scaricare dal sito www.ti.ch/giocopatologico.

Info-Psi: formazione e molto di più

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: www.ti.ch/osc.

Numero verde GAT-P 0800 000 330

Il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito da Telefono Amico ed è attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

Centro di Documentazione Sociale CDS

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Patrizia Mazza, alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: patrizia.mazza@ti.ch.

Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazioni e numeri gratuiti in Ticino e in Svizzera](#)
- [Associazioni nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2